

# CENTRO DI ETICA AMBIENTALE DI COMO-SONDRIO

## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO 19 MAGGIO 2016

\*\*\*\*\*

Il giorno giovedì 19 maggio 2016, alle ore 20.30, presso l'Oratorio "Giovanni Paolo II" di Delebio - via Stelvio, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Associazione "Centro di Etica Ambientale di Como-Sondrio" per discutere e deliberare sul seguente

### Ordine del giorno

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente
2. Distinzione tra il *Proprium* del CEA e il *Proprium* del Servizio Diocesano alla Pastorale sociale, del lavoro e della custodia del creato
3. Aggiornamento Progetto scuole superiori Sondrio 2016-2017
4. Comunicazioni
5. Definizione data prossimo Consiglio

#### **1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente**

Assume la presidenza il Presidente don Giuseppe Corti, il quale constata la regolare convocazione del Consiglio Direttivo e la presenza dei seguenti componenti: Alessandro Baietti, Silvia Fasana, don Amedeo Folladori, Giovanni Giambattista, Fausto Gusmeroli, Giovanna Libera.

Hanno giustificato la propria assenza: Laura Legnani, Mario Alberto Traversi Montani, Flavio Pavoni, Salvino Zirafa.

Il verbale della seduta precedente, già distribuito via mail a tutti i componenti, viene approvato all'unanimità con l'integrazione proposta da Fausto Gusmeroli

#### **2) Distinzione tra il *Proprium* del CEA e il *Proprium* del Servizio Diocesano alla Pastorale sociale, del lavoro e della custodia del creato**

Fausto Gusmeroli, a margine del Comunicato che il CEA aveva inviato per la questione del Bitto "storico", aveva commentato:

«Credo che ci dovremo confrontare con più calma per capire se dobbiamo restare su un piano meramente teorico o se l'etica in cui ci riconosciamo deve incarnarsi nei fatti concreti. Nel primo caso rischiamo di restare ai margini, distanti dalle persone e dai loro problemi. Nel secondo di sbagliare e scontentare qualcuno. Io penso che si debba scendere nelle strade, ma capisco anche che non siamo un'associazione e potremmo snaturarci».

Laura Legnani, impossibilitata a intervenire, ha inviato alla segretaria Silvia Fasana una lettera indirizzata ai membri del Consiglio Direttivo nella quale ha illustrato alcune idee con l'obiettivo di fornire un contributo alla discussione su questo punto all'ordine del giorno. Silvia Fasana la legge al Consiglio.

«Penso la questione del Bitto sia un'occasione preziosa per chiarirci la posizione del CEA.

Capisco benissimo le due alternative di Fausto, così come condivido il comunicato che avete inviato, perché anche a me pare che il CEA debba primariamente essere luogo di “educazione” e stimolo alla riflessione.

Però mi sembra anche di capire che la frase «*luogo di riflessione e dialogo tra le realtà scientifiche, istituzionali, sociali, culturali e religiose sul rapporto tra l'uomo e l'ambiente*» possa (e debba?) lasciare spazio anche al porsi come “facilitatori” come si dice oggi, tra realtà diverse e magari in conflitto.

Come, non saprei al momento dirlo, ma essere luogo e occasione di dialogo oggi, anche se difficile, mi sembra una strada da riproporre con sempre maggior forza...».

Nella Scheda di presentazione del **CEA di Como-Sondrio** si enuncia: «*Il Centro di Etica Ambientale di Como – Sondrio si propone come luogo di riflessione e dialogo tra le realtà scientifiche, istituzionali, sociali, culturali e religiose sul rapporto tra l'uomo e l'ambiente, senza pregiudizi o posizioni ideologiche, per collaborare alla costruzione di un pensiero etico e di giustizia che abbia al centro la custodia del creato e, di fatto, delle migliori condizioni per lo sviluppo e la promozione della persona umana*». Nel nostro Statuto (art. 3.1) si rimarca: «*L'Associazione, ... In particolare si propone di sviluppare attività di sensibilizzazione, ricerca, studio, riflessione, dibattito, formazione, organizzazione di eventi e di momenti di dialogo tra diversi soggetti anche istituzionali sui temi dello sviluppo sostenibile e della custodia del creato, con riferimento al territorio della Diocesi di Como, nel più ampio contesto regionale, nazionale ed europeo*».

Come abbiamo detto anche nel nostro schema operativo 2016-2017: «*Il CEA deve porsi dunque come luogo di studio sulle questioni ambientali, sociali, umane, senza posizioni precostituite. Esiste una galassia di posizioni ambientaliste diverse e spesso estremiste, ideologiche. Il CEA non è e non dev'essere un'associazione ambientalista. Suo compito è offrire il meglio del dibattito su determinate tematiche in una prospettiva ecocompatibile. Deve mettere in rilievo gli elementi che uniscono, e sulle differenze proporre un lavoro di confronto*».

Il nostro compito, ripetiamo, è quello di proporre occasioni di riflessione e approfondimento critico nella direzione di un nuovo dialogo ecocompatibile e tra l'uomo e la natura.

Don Giuseppe Corti spiega che l'essere vicini alla gente e proporre delle riflessioni educative non sono posizioni alternative. Occorre leggere dal punto di vista metodologico la *Laudato si*, che dice di indicare percorsi, più che soluzioni. Vedere, giudicare agire. Lasciarsi provocare dalle situazioni. Individuare quali sono le questioni veramente importanti e focalizzare su queste.

Bisogna che le persone escano dal particolarismo di questioni di ecologia empirica. Compito del CEA è quello di riportare le situazioni e le tensioni al loro giusto valore, attraverso la proposta di una riflessione più ampia, di un'educazione ai valori e a relazioni di pace.

Non possiamo tralasciare le sofferenze di qualsiasi persona, ma dobbiamo fare sì che queste sofferenze non la blocchino, ma siano opportunità che la facciano crescere.

Fausto Gusmeroli riconosce che le questioni sono tante, perché in Valtellina ci sono interessi forti che fanno i loro “porci comodi” sulla pelle della gente. Bisogna essere pronti a giustificare le nostre posizioni alla gente che ci interpella per essere sostenuta. Stiamo andando incontro a periodi di grandi tensioni tra i sostenitori del modello di sviluppo tradizionale e quelli che invece mirano ad un nuovo modello di sviluppo più ecosostenibile.

Don Giuseppe Corti ribadisce che in questo momento però non siamo in grado di entrare nel merito di ogni situazione puntuale, anche nello stile CEA, perché siamo ancora agli inizi. Dobbiamo acquisire poco alla volta con le nostre azioni autorevolezza agli occhi della gente, così potremmo veramente incidere sulla realtà.

Alessandro Baietti sostiene che la cosa migliore da fare è intervenire sull'educazione delle giovani generazioni, lavorando con le scuole.

Don Giuseppe Corti spiega inoltre che il **Servizio Diocesano alla Pastorale sociale, del lavoro e della custodia del creato** si prefigge invece di predisporre percorsi catechistici e pastorali da offrire alle parrocchie. Inoltre suo compito è mettersi in ascolto di eventuali problematiche e tensioni che si creano nelle parrocchie su questioni ambientali che interessano le parrocchie medesime e i parrocchiani e di interloquire in proposito.

La questione delle biomasse rientra in questo caso: aiutare le comunità a gestire le conflittualità.

## **1) Aggiornamento Progetto scuole superiori Sondrio 2016-2017**

Questo tema rappresenta la priorità. Questa mattina don Giuseppe, Giovanna Libera e Luciano Valle hanno incontrato il dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Sondrio, dott. Nicola Montrone, per presentargli l'impianto didattico-pedagogico del progetto, basato su incontri con gli insegnanti, incontri nelle classi e convegno finale.

Titoli possibili: "Dall'umanesimo antropocentrico all'umanesimo planetario" oppure "L'Etica del nuovo abitare la Terra" oppure "Etica, tecnica, ambiente verso la nuova alleanza"...

Il dott. Montrone si è mostrato entusiasta e ha assicurato che provvederà a individuare un referente interno all'Ufficio Scolastico Provinciale per organizzare un incontro con i dirigenti per la presentazione del progetto.

Fausto sostiene l'importanza di dare ai ragazzi uno spiraglio di luce sul cambiamento sulla società del futuro, anche con qualche riflessione di carattere antropologico, sociale, economico. Motivarli e renderli protagonisti del cambiamento, di cui devono essere profeti: "Non rubiamoci il futuro". Mostrare le buone pratiche del territorio: "si può fare". Quello che salva il mondo sono la bellezza e il sogno.

## **2) Comunicazioni**

### ***a) Apertura Conto Corrente bancario intestato al CEA di Como-Sondrio***

Il Presidente comunica che è stato aperto un Conto Corrente bancario in Banca Etica intestato al CEA di Como-Sondrio. L'IBAN è IT 97 Y 05018 01600 000000231312. Stiamo aspettando la lettera di credenziali per operare.

### ***b) Comunicazione del CEA di Como-Sondrio***

È stata aperta una casella di posta elettronica solo del CEA: [centrodieticaambientale.co.so@gmail.com](mailto:centrodieticaambientale.co.so@gmail.com).

Come si diceva nella scorsa seduta del Consiglio, è opportuno che il CEA abbia una sua mail non sul dominio diocesidicomo.it, diversa da salvaguardiacreato@diocesidicomo.it per distinguere l'attività CEA da quella del Servizio Diocesano alla Pastorale sociale, del lavoro e della custodia del creato.

### ***c) Incontro con il Sindaco di Sondrio***

Questa mattina don Giuseppe, Giovanna Libera e Luciano Valle hanno incontrato anche il Sindaco di Sondrio, dott. Alcide Molteni per testare la sua disponibilità a partecipare al tavolo Polis. Ottima l'accoglienza e l'offerta di disponibilità. Il Sindaco ha anche offerto al CEA di Como-Sondrio la possibilità di partecipare al Sondrio Festival 2016 – Mostra Internazionale dei Documentari sui Parchi (XXX edizione, Sondrio, 7 – 13 novembre 2016), con uno spazio di una mattinata in cui fare una riflessione sull'Etica.

### ***d) Convegno CEA nel primo anniversario di pubblicazione dell'Enciclica Laudato Si'***

Luciano Valle con il CEA di Bergamo propongono al CEA di Como-Sondrio di co-organizzare un convegno nel primo anniversario della pubblicazione dell'Enciclica *Laudato Si'* nel nostro territorio.

La struttura che Valle ipotizza è la seguente:

Titolo: "Nel primo anniversario della *Laudato si'*: la "presenza" dell'Enciclica nella realtà del mondo culturale e religioso italiano"

Soggetti promotori: Centro di Etica Ambientale di Bergamo, Centro di Etica Ambientale di Como – Sondrio, con l'adesione della Pastorale Sociale del Piemonte

Date possibili: sabato 18 giugno 2016, sabato 25 giugno 2016, sabato 2 luglio 2016

Luogo: nel territorio della Diocesi di Como

Struttura del convegno:

Ore 9.30 Presentazione: mons. D. Coletti (Vescovo di Como)

Ore 10.00-13.00 Relazioni e dibattito

Relatori: A. Riccardi, L. Mercalli, Mons. M. Gervasoni (Vescovo di Vigevano), Mons. M. Arnolfo (Vescovo di Vercelli), L. Valle.

Ore 15.00 Tavola rotonda con i giornalisti: Beppe Rovera (RAI 3 Ambiente), Alberto Bobbio (Famiglia Cristiana), don Bruno Fasana, Andrea Masullo (Green Accord), Luigi Accattoli (Corriere della Sera), Marco Roncalli (Avvenire), Eco di Bergamo

Si tratterebbe decisamente di un'ottima presentazione del nuovo CEA di Como-Sondrio, con nomi prestigiosi di richiamo; la possibilità di essere co-organizzatori con Bergamo inoltre sarebbe un'occasione per lavorare insieme e imparare metodiche e prassi operative (oltre che per dividere le spese).

Si stabilisce di prendere contatti al più presto con Luciano Valle e il CEA di Bergamo per chiarire e definire alcuni aspetti pratici (dove, come, chi fa cosa, chi paga cosa).

#### ***e) Spettacolo teatrale Processo a Homo sapiens***

Fausto Gusmeroli riferisce che, dai primi incontri con la regista, è emerso un costo stimato di 25-30 mila euro per la costruzione dello spettacolo (realizzazione di una base musicale di impatto che sottolinei i momenti della narrazione, una scenografia costruita e coinvolgente con luci ed effetti studiati e relativa registrazione), il compenso agli attori professionisti e due rappresentazioni.

Lo spettacolo sarà poi portato in giro sul territorio e potrà essere chiesto un pagamento per ogni rappresentazione che aiuti a coprire le spese di realizzazione.

Fausto Gusmeroli sostiene che occorre partire a giugno 2016 per avere lo spettacolo ad aprile-maggio 2017 e chiede di poter contattare la regista, manifestando la nostra attenzione al progetto teatrale, per una migliore comprensione da parte nostra.

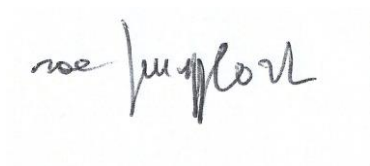
Si stabilisce che nel prossimo Consiglio direttivo Fausto Gusmeroli inviterà la regista per presentare il progetto. Si stabilisce inoltre che nel corso del prossimo incontro con il CEA di Bergamo (vedi punto 4d) don Giuseppe sonderà la possibilità di "condividere" il sostegno allo spettacolo con Bergamo e i suoi sponsor.

### **3) Definizione data prossimo Consiglio**

La data del prossimo Consiglio Direttivo viene stabilita per venerdì 17 giugno 2016 a Delebio, presso l'Oratorio "Giovanni Paolo II", alle ore 20.30.

Alle ore 22.30, non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno e non avendo alcuno chiesto la parola, il Presidente dichiara conclusa la seduta.

Il Presidente  
Don Giuseppe CORTI

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Don Giuseppe Corti". The signature is written in a cursive style with some stylized flourishes.